

Tav: Boccia, a regime crea 50mila posti di lavoro, al Governo basti

A noi come analisi costo-opportunita' basta. Lavoro a centro

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 12 feb- Sulla Tav "Auspichiamo che il Governo abbia una unica e grande priorità: l'occupazione e il lavoro". Il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, a margine del 'Forum permanente sui valori dell'imprenditorialita' 'illuminata dalla fede' dell'Ucid, risponde ai cronisti che gli chiedono un commento dopo la diffusione dell'analisi costi-benefici della Tav Torino-Lione e in vista della decisione del Governo sull'opera. "L'apertura di quei cantieri a regime determina 50mila posti di lavoro. Se per il Governo questo basta... a noi come analisi costo-opportunita' questo basta in una fase delicata dell'economia in cui va messo al centro l'occupazione, il lavoro. E' una grande occasione per dare lavoro a 50mila persone. Io l'analisi l'ho già fatta, ho dato solo un dato e a noi basta" .

Boccia: a breve incontri con sindacati per proseguire lavoro

Io non sono per la piazza ma capire ragioni imprenditori

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 12 feb - Con il neo segretario della Cgil Maurizio Landini "ci siamo incrociati in occasione del congresso, penso che a breve ci vedremo assieme con Cgil, Cisl e Uil per continuare il lavoro". Lo ha detto il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia a margine del 'Forum permanente sui valori dell'imprenditorialita' illuminata dalla fede' organizzato dall'Ucid. Interpellato sulla presenza degli imprenditori in piazza insieme con i sindacati, Boccia ha replicato: "Non si domandano perché i nostri imprenditori di Ravenna sono preoccupati della questione di blocco di investimenti sulle trivelle e quindi sull'occupazione e sul futuro di quelle imprese? Oltre a una questione che va posta come Paese dal momento che non abbiamo fonti energetiche e dobbiamo comprare dall'estero. Il punto è confrontarsi nel merito dei contenuti, non solo sulle tattiche e su qualche tweet che riguarda poco il Paese". Nel corso del suo intervento il presidente degli industriali ha sottolineato: "Stiamo perdendo l'idea del confronto. Si nota che i nostri imprenditori sono in piazza con i sindacati senza chiedere il perché. Io non sono per la piazza ma vanno approfonditi i contenuti".